



Unione Comuni Modenesi Area Nord

SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA' E AL TERRITORIO

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI ESPERTO GIURIDICO PER L'ATTIVITA' DI CONSULENZA GIURIDICO-LEGALE PER IL SERVIZIO SOCIALE IN ABITO DI TUTELA E PROTEZIONE DEI MINORI (Art.17, comma 7, L.R n° 14/2008) E TUTELA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA CIG Z793CD6555

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA' E AL TERRITORIO

ai sensi degli articoli 50-51 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con atto DGU 91/2021 ed in esecuzione alla determinazione dirigenziale n°521 del 31/08/2022

Rende noto

che è indetta procedura comparativa per l'affidamento di un incarico professionale di **esperto giuridico** per l'attività di consulenza giuridico-legale per il Servizio Sociale nell'ambito della tutela e protezione dei minori e di tutela sociale e socio-sanitaria.

Art. 1- AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE Unione Comuni Modenesi Area Nord – Settore Servizi alla Comunità e al Territorio – Servizio Sociale

Art 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO e PREMESSE

- Dlgs 165/2001;
- Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con particolare riferimento al Titolo VII – Conferimento di incarichi, consulenze e collaborazioni;
- Art.17, comma 7, della L.R. n°14/2008, che prevede che i soggetti pubblici competenti in materia di minori si avvalgano di un supporto giuridico continuativo, figura esperta sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza, a sostegno degli operatori e dell'equipe e nell'interazione con gli uffici giudiziari. L'esperto giuridico collabora alla promozione di iniziative di aggiornamento normativo e giuridico del personale dei Servizi ed alla corretta rappresentazione della condizione dei minori e delle loro famiglie, nonché del funzionamento dei servizi, anche in riferimento alla gestione delle relazioni tra servizi e mass-media. La Regione assicura la formazione, l'aggiornamento periodico in servizio e la supervisione di tali esperti, anche per garantire l'integrazione delle competenze giuridiche con quelle sociali, psicologiche e pedagogiche.

Nell'ambito delle funzioni relative ai servizi alla persona e alla comunità attribuite agli Enti Locali, la tutela dei minori, esercitata attraverso l'organizzazione dei Servizi Sociali Minori territoriali, rappresenta un ambito obbligatorio e peculiare. Esso costituisce infatti un ambito che pone i Servizi Sociali in una relazione frequente con le Autorità Giudiziarie, nell'ambito di indagini e procedimenti civili in capo al Tribunale per i Minorenni, al Tribunale Ordinario, alle rispettive Procure nonché alla Corte d'Appello.

Le profonde e significative trasformazioni legislative in tali materie richiedono continui ed approfonditi aggiornamenti anche a livello procedurale in ordine alla complessità delle situazioni in carico e dei relativi procedimenti giudiziari.

Considerato che il Settore Servizi Sociali si occupa anche di situazioni di adulti e anziani fragili, per i quali ricorre talvolta la necessità di una tutela giuridica o di approfondimenti in materia giuridica per poter meglio orientare la progettazione di interventi da parte degli operatori del Servizio, fornendo anche un inquadramento relativo alla situazione giuridica dell'interessato, per la quale non sono presenti competenze specifiche nell'ambito del Settore.

Tali fattori rendono quindi necessaria la presenza, a supporto del Servizio Sociale dell'Unione, di una professionalità giuridica, in grado di fornire orientamento e interpretazione della normativa in ambito Tutela Minori, Servizio Sociale Territoriale e Non Autosufficienza, nelle situazioni ad alta complessità sociale o socio-sanitaria di tutela della persona fragile o non autosufficiente.

Art 3 – PREMESSE

Le premesse al contratto nonché gli atti ed i documenti in esso richiamati, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed assumono, ad ogni effetto, valore di patto.

Art 4 – OGGETTO DELL'INCARICO

1. L'attività viene prestata dall'Affidatario presso la sede legale dell'Unione, che si assume l'obbligo di mettere a disposizione dell'Affidatario i locali e le attrezzature idonei e necessari per l'espletamento delle prestazioni richieste. Le parti concordano altresì che l'attività affidata potrà essere espletata da remoto sia tramite incontri organizzati sulle piattaforme telematiche comunemente in uso, che telefonicamente o per mail, in base ad accordi che verranno definiti tra le parti.

2. A seconda delle esigenze dell'Unione, l'Affidatario dovrà comunque garantire la propria disponibilità a partecipare a incontri periodici presso la sede della stessa Unione o altre sedi di volta in volta individuate.

3. L'Affidatario supporta il lavoro degli operatori dei servizi sociali, garantendo consulenza riguardo gli aspetti giuridici per la tutela dei minori e il contrasto alle forme di disagio e fragilità degli utenti in carico al servizio sociale complessivamente inteso. Collabora inoltre alla promozione di iniziative di aggiornamento normativo e giuridico del personale del servizio sociale.

In particolare per i minori, fornisce supporto giuridico continuativo, sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza, a sostegno degli operatori e dell'equipe e nell'interazione con gli uffici giudiziari.

5. L'Affidatario integra le competenze giuridiche con quelle sociali, psicologiche ed educative, al fine di meglio garantire un accompagnamento complessivo delle situazioni problematiche che si presentano ai servizi.

6. L'Affidatario sarà chiamato a svolgere attività di supporto e consulenza giuridica e, in alcune particolari situazioni, di intervento diretto, congiuntamente agli operatori dei Servizi Sociali, in determinate fasi della presa in carico del minore e del suo nucleo familiare, nonché dell'adulto/anziiano, anche sottoposto ad amministrazione di sostegno/tutela legale.

Le attività richieste (a titolo esemplificativo e non esaustivo) sono le seguenti:

- consulenza giuridica a tutti gli operatori del Servizio Tutela Minori in materia di diritto di famiglia, in particolare diritto minorile, con relativo supporto giurisprudenziale;

- supporto agli operatori nella lettura, comprensione e corretta attuazione di tutti i provvedimenti che pervengono da magistratura e autorità giudiziarie, con particolare riferimento a decreti, richieste di indagini, sentenze ecc.;
- aggiornamento giuridico degli operatori con riguardo ad eventuali nuove normative o modifiche della legislazione in materia di tutela e protezione dei minori e amministrazione di sostegno adulti;
- formazione del personale con riguardo ad aggiornamenti normativi e a specifiche procedure atte a tutelare e proteggere minori e adulti/anziani fragili sul territorio nonché approfondimenti su specifiche tematiche afferenti alla tutela minorile, al diritto di famiglia, ai procedimenti penali e civili che coinvolgono famiglie e minori, all'affido familiare, all'adozione e a tutte le normative nazionali e regionali vigenti;
- redazione di comunicazioni e atti in risposta a specifiche richieste e istanze da parte di utenti, avvocati e Giudici Ordinari e/o Minorili;
- attività dirette di interlocuzione e approfondimento con i legali delle famiglie al fine di evitare l'insorgere di situazioni di conflitto pregiudizievoli per il benessere del minore;
- assistenza diretta ai colloqui tra gli operatori sociali e le famiglie eventualmente accompagnate dai propri legali, in casi particolarmente complessi e delicati;
- assistenza per garantire la corretta cornice giuridica di riferimento nella gestione dei casi più complessi;
- assistenza agli operatori ed eventuale affiancamento nel corso nelle udienze penali (citazioni come testimoni);
- consulenza giuridica agli operatori interessati in materia di Tutele giudiziali e legali/amministrazioni di sostegno, con relativo supporto giurisprudenziale, con particolare riferimento alle procedure e alla valutazione di situazioni particolarmente complesse;
- consulenza giuridica agli operatori interessati in situazioni di adulti/anziani fragili in presenza di problematiche familiari o complessità particolari;
- incontri annuali di aggiornamento giuridico/amministrativo rivolto a tutti gli operatori del Servizio Sociale, su tematiche da concordarsi tra le parti.

7. L'Affidatario deve porre in essere tutte le funzioni e le attività necessarie per la perfetta e completa realizzazione dei servizi di cui al presente contratto; il medesimo è responsabile dell'esatta e puntuale gestione ed esecuzione a regola d'arte dei servizi stessi e dell'adempimento di ogni obbligazione direttamente o indirettamente derivante dal contratto stesso nonché dell'osservanza di tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, a livello sia nazionale sia regionale, o che possano eventualmente venire emanate nel corso del periodo contrattuale, aventi attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.

8. Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri derivanti in generale dall'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto, che non risultino espressamente a carico dell'Unione.

9. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia.

10. L'Affidatario è tenuto ad assicurare comunque le prestazioni oggetto del presente contratto, anche in presenza di vertenza pendente fra l'Affidatario e l'Unione.

Si prevedono, oltre all'attività ordinaria, incontri annuali di consulenza e supporto giuridico rivolti al Servizio Sociale da concordare periodicamente con il Responsabile riguardanti le tre macro aree ovvero Tutela minori, soggetti fragili ed area non autosufficienza.

L'incarico comporta la disponibilità a fornire consulenze telefoniche e/o mail agli operatori, per urgenze ed esigenze temporanee e non differibili.

o Il Codice Identificativo di gara (CIG) è: Z793CD6555

11. Sono compresi nel contratto tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i servizi completamente compiuti.

Detti servizi dovranno essere realizzati secondo le modalità e le condizioni, con le caratteristiche ed essere comprensivi di tutti gli oneri accessori stabiliti dal presente contratto.

ART. 5 - CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'Affidatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

2. La violazione degli obblighi di cui al comma precedente costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 6 – DURATA E TERMINI DI ESECUZIONE

Il contratto decorre dal 15/11/2023 e termina il 31/12/2025. Il contratto potrà essere rinnovato alla scadenza, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per un ulteriore periodo di 12 mesi.

2. Il contratto potrà essere prorogato per un massimo di 180 giorni, al fine di procedere alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice. In tal caso l'Affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 7 – IMPORTO DEL CONTRATTO E CORRISPETTIVI

L'attività oggetto della presente procedura si svolgerà dal 15/11/2023 al 31/12/2025.

L'Unione dei Comuni intende mettere a disposizione per le prestazioni di cui all'art. 4 e per il periodo dal 15/11/2023 al 31/12/2023 la somma di euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosestanta/00), comprensivi di oneri 4% CPA e 22% IVA, per un totale di 45h di formazione iniziale giuridica rivolta a tutti i dipendenti del Settore Servizio Sociale.

Per l'intera annualità 2024 e 2025 si intendono previste 11h/mese per un totale annuale di 132 ore pari ad euro 16.632,00 (sedecimilaseicentotrentadue/00) comprensivi di oneri 4% CPA e 22% IVA.

L'Unione dei Comuni, a fronte di urgenze non differibili di cui al precedente art. 4 e di mutamenti della normativa in materia, si riserva di usufruire di eventuali integrazioni orarie opportunamente rendicontate e liquidate nella misura pari ad euro 100,00 (centoeuro/00) cada ora + 4%CPA + 22% IVA per un totale orario di euro 126,00 (centoventisei/00).

Il suddetto importo compensa tutte le prestazioni oggetto del contratto, per dare seguito ai servizi a perfetta regola d'arte.

Pertanto, l'importo contrattuale resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità ed alla qualità dei servizi, onnicomprensivo di tutto quanto necessario per dare i servizi, oggetto del presente, perfettamente e completamente compiuti a regola d'arte.

Art. 8 – PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244, l'Unione non può procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio di fattura in forma elettronica. Pertanto, fermo restando quant'altro disciplinato nei successivi commi, i pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura elettronica.

2. Il pagamento delle prestazioni contrattuali sarà effettuato in rate bimestrali posticipate.

3. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico da parte dell'Unione.

4. Tutti i pagamenti sono comunque subordinati alla presentazione di regolare fattura ed al rilascio del documento unico di regolarità contributiva senza segnalazioni di inadempienze, nonché al rispetto di eventuali altri obblighi previsti dalla normativa vigente in riferimento all'intera situazione aziendale dell'Affidatario.

In caso di ottenimento di documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva si procederà ai sensi di legge.

6. Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, se applicabile, l'Unione provvederà a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura.

Art. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13-08-2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni; qualora l'Affidatario non assolva a tali obblighi relativi all'appalto, si procede con l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge ed il presente contratto si risolve di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

2. Ai fini dei suddetti obblighi il presente contratto è identificato con il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z793CD6555

3. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24-4-2014 n. 66, convertito dalla legge 23-06-2014 n. 89, la fatturazione deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica, come previsto dall'art. 1, commi da 209 a 213, della L. 24-12-2007 n. 244 e con le modalità di cui al D.M. 3-4-2013 n. 55.

Ai sensi della normativa sopracitata:

a) l'Unione non può accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica per il tramite del Sistema di interscambio e non può procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico;

b) al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche devono riportare il CIG;

c) l'Unione non può procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il codice CIG.

4. Al fine della trasmissione delle fatture elettroniche a mezzo del Sistema di interscambio il Codice Univoco dell'ufficio destinatario della fattura è: QKXW03

5. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Unione di qualsiasi variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o delle persone delegate ad operare su di essi trasmettendo i dati previsti dalla legge

Art. 10 – REQUISITI RICHIESTI

Per l'affidamento del servizio sono richiesti i seguenti requisiti:

- Laurea in Giurisprudenza conseguita con il previgente ordinamento (D.M. n°509 del 3/11/1999) o laurea specialistica (LS), o laurea magistrale (LM), conseguita in base al nuovo ordinamento, secondo l'equiparazione di cui al Decreto del MIUR del 09/07/2009;

- Specializzazione nell'esercizio della consulenza giuridica minorile (a favore dei minori e delle loro famiglie) attraverso i corsi di alta formazione promossi dalla Regione Emilia-Romagna e dell'Università di Bologna o essere in possesso di titoli equipollenti;

- Esperienza professionale, almeno triennale, di consulenza giuridica nelle materie di Diritto Minorile (civile e penale), di Famiglia e dei Servizi Sociali, con particolare riferimento alla posizione giuridica del minore e delle tutele adulti.

- Non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo o che impediscano l'esercizio della professione o di tenere rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, né di avere procedimenti penali pendenti;

- Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, tali da pregiudicare il regolare svolgimento dell'incarico;

- Non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

- Possedere la qualità di libero professionista, in possesso di partita IVA o impegno ad operare in qualità di libero professionista e ad attivare partita IVA in caso di affidamento dell'incarico;

- Essere in possesso di patente "A" e/o "B" e di essere munito di mezzo proprio;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere anche al momento della stipula del contratto. L'assenza dei requisiti sopra indicati costituisce causa di esclusione.

Art. 11 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'Istanza di partecipazione deve essere redatta utilizzando il **modello allegato** al presente avviso (**Allegato 1**) debitamente sottoscritto.

Il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio, quanto segue:

- il cognome, nome e codice fiscale;
- la data e luogo di nascita;
- la residenza anagrafica;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri stati membri nell'Unione Europea e, in caso di cittadini stranieri, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di non incorrere in una delle cause di esclusioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il titolo di studio posseduto richiesto al precedente art. 5 del presente avviso quale requisito di partecipazione alla selezione con l'indicazione della denominazione, della data in cui è stato conseguito e dell'istituzione che lo ha rilasciato (i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno indicare in modo completo gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione del titolo posseduto a quello richiesto e precisare l'autorità che lo ha emesso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001);
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Unione Comuni Modenesi Area Nord;
- Abilitazione alla professione forense in Italia;
- la comprovata esperienza per un periodo complessivamente di almeno 3 anni desumibile dal curriculum, di consulenza giuridica nelle materie di Diritto Minorile (civile e penale), di Famiglia e dei Servizi Sociali, con particolare riferimento alla posizione giuridica del minore (in particolare riguardo all'esperienza professionale utile alla maturazione del presente requisito dovranno essere indicate con precisione le date di inizio e di fine);
- di essere in possesso di patente "A" e/o "B" e di essere munito di mezzo proprio;
- fatte salve le diverse modalità di notifica o comunicazione stabilite nel presente avviso, l'indirizzo fisico e, se in possesso, l'indirizzo personale di posta elettronica certificata presso il quale è autorizzato l'invio, ad ogni effetto, di eventuali comunicazioni inerenti la presente selezione nonché altri recapiti (numeri di telefono e/o indirizzo di posta elettronica non certificata);
- di aver preso visione del contenuto del presente avviso di selezione e di accettare, altresì, tutte le disposizioni in esso contenute;
- che le dichiarazioni e informazioni sul possesso di titoli di studio e formativi e di esperienze lavorative e professionali contenute nel curriculum vitae formativo e professionale sono sostitutive di certificazione e/o di atto notorio e rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e in base alla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di trattamento dei dati personali/sensibili (Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR), di accordare il consenso affinché i propri dati siano trattati in forma manuale o informatizzata dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord o da soggetti terzi dallo stesso incaricati, ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere allo svolgimento delle procedure connesse alla selezione e agli adempimenti di obblighi di legge. (in caso di mancato consenso l'Unione Comuni Modenesi Area Nord non potrà ricevere la domanda di partecipazione né ammettere il candidato alla procedura in alcun modo).

Alla domanda di partecipazione alla selezione deve essere, inoltre, **obbligatoriamente allegato**:

- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del candidato;

- **il curriculum vitae formativo e professionale** datato, debitamente sottoscritto e formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui sono riportati nella forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto notorio, oltre ai dati informativi e anagrafici ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione, tutti gli elementi utili ai fini della valutazione comparativa dei titoli di studio o formativi e di esperienza professionale secondo quanto indicato dal presente avviso. Specificamente tutti i titoli valutabili devono essere descritti analiticamente ovvero con indicazione degli elementi necessari alla attribuzione del punteggio, pena la non valutabilità degli stessi. Dovranno essere indicati gli incarichi svolti analoghi a quelli in oggetto del presente avviso specificando per ognuno di essi i committenti e la durata.

- Eventuale offerta di ribasso, debitamente sottoscritta, del compenso professionale rispetto a quello proposto dall'Amministrazione. Tale eventuale offerta di ribasso del compenso sarà tenuta in considerazione solamente nel caso di parità della valutazione dei curricula formativi/professionali presentati.

La mancata sottoscrizione della domanda o del curriculum vitae ne comporta la nullità e la conseguente esclusione dalla selezione.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire all'Unione Comuni Modenesi Area Nord **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 02/11/2023**, a pena di esclusione, a mezzo **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo: unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it indicando nell'oggetto:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI ESPERTO GIURIDICO PER L'ATTIVITA' DI CONSULENZA GIURIDICO-LEGALE PER IL SERVIZIO SOCIALE IN ABITO DI TUTELA E PROTEZIONE DEI MINORI (Art.17, comma 7, L.R n° 14/2008) E TUTELA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA - CIG Z793CD6555”

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate e che siano pervenute al di fuori dei termini indicati o con mezzi differenti da quelli proposti (PEC).

L'Ente si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto dichiarato o prodotto dai partecipanti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il richiedente incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n°445 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12) MODALITA' DI SVOLGIMENTO E CRITERI DI SELEZIONE

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

La selezione delle domande sarà effettuata da apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale successivamente alla data di scadenza dell'Avviso.

La Commissione procederà alla verifica della presenza dei documenti prescritti dal presente avviso, all'esame delle domande di partecipazione e ad ammettere o escludere i candidati. Ai candidati esclusi verrà comunicata l'esclusione all'indirizzo email o PEC indicati nell'istanza di partecipazione, con l'indicazione della motivazione che ha determinato tale esclusione dalla selezione.

Successivamente la Commissione valuterà le domande ammesse le quali saranno sottoposte ad un esame per la verifica dei requisiti indispensabili e degli elementi di cui all'art. 10 del presente avviso, e alla attribuzione dei punteggi riportati nella tabella che segue relativa al *Curriculum Vitae*.

La Commissione ha facoltà di dichiarare, previo esame dei curriculum pervenuti, che nessun candidato risulta idoneo per l'affidamento dell'incarico.

La procedura comparativa avverrà utilizzando i seguenti punteggi:

- a) CURRICULUM VITAE formativo e professionale - massimo 70 punti
- b) COLLOQUIO – massimo 30 punti

a) CURRICULUM VITAE formativo e professionale – Max 70 punti, così suddivisi:

	ELEMENTI	Punt. Max 70
A	Esperienza professionale specifica di consulenza giuridico-legale presso Pubbliche Amministrazioni in materia di diritto minorile, civile e penale, di famiglia e dei Servizi Sociali, con particolare riferimento alla posizione giuridica del minore; Il punteggio è attribuito in ragione di punti 2,4 per ogni anno ovvero 0,20 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a quindici giorni di esperienza professionale documentabile. Le attività/esperienze coerenti, anche se prestate o acquisite presso più soggetti, anche non consecutivi, saranno sommate al fine di determinare il periodo complessivo utile all'attribuzione del punteggio senza considerazione dei periodi inferiori a giorni quindici.	40
B	Esperienze professionali giuridico-legali (diverse da quelle del punto A) Il punteggio è attribuito in ragione di punti 2,4 per ogni anno ovvero punti 0,20 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a quindici giorni di esperienza professionale documentabile. Le attività/esperienze coerenti, anche se prestate o acquisite presso più soggetti, anche non consecutivi, saranno sommate al fine di determinare il periodo complessivo utile all'attribuzione del punteggio senza considerazione dei periodi inferiori a giorni quindici.	20
C	Titoli di studio posseduti , formazioni , master ecc. , oltre quelli richiesti dal profilo quali titoli preferenziali (art. 5)	10

Con successiva comunicazione, che sarà trasmessa con modalità telematica all'indirizzo di posta elettronica e/o di pec indicato dai partecipanti, i candidati ammessi saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, che si svolgerà in presenza, ed in seduta pubblica. La mancata presentazione nel giorno, ora e luogo indicati comporta l'esclusione dalla selezione.

b) COLLOQUIO – Max 30 punti

Il colloquio è volto ad approfondire e valutare ulteriormente le competenze e le esperienze risultanti dalla documentazione presentata oltre a conoscere la metodologia e gli aspetti organizzativi che il candidato intende adottare nello svolgimento dell'incarico. Terminati tutti i colloqui, la Commissione redigerà, in base al punteggio complessivamente ottenuto da tutti i candidati sia con riferimento al curriculum sia con riferimento all'esito del colloquio, la graduatoria finale di merito, dando atto che l'incarico in oggetto sarà affidato al candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivamente più

alto. Si procederà all'affidamento dell'incarico anche laddove dovesse pervenire una sola candidatura, purché giudicata ammissibile dalla Commissione.

ART. 13 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato che avrà ottenuto il miglior punteggio sarà convocato per la sottoscrizione del contratto sotto forma di scrittura privata così come risulta dallo **schema di disciplinare allegato** al presente Avviso.

Saranno considerati rinunciatari coloro che non stipuleranno il contratto entro il termine assegnato dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord. In caso di decadenza, recesso o risoluzione del contratto, con il candidato risultato aggiudicatario, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord si riserva la facoltà di conferire l'incarico al candidato che segue in graduatoria, alle medesime condizioni indicate dal presente avviso, fatta salva la possibilità del soggetto interpellato di accettare o meno la proposta contrattuale.

Prima o contestualmente alla stipula del contratto, l'aggiudicatario deve confermare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 38, 46, 47, 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000: - che gli stati, fatti e qualità personali suscettibili di modifica, a suo tempo dichiarati o certificati nella domanda di partecipazione alla procedura non hanno subito variazioni; - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Unione Comuni Modenesi Area Nord. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella domanda di partecipazione alla selezione sarà effettuata prima di procedere alla stipula del contratto. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dalla procedura nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'incarico sarà comunque disposto subordinatamente all'esplicita e incondizionata accettazione di tutti gli obblighi e tutte le prescrizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTE

1. Il responsabile unico del procedimento è la Dr.ssa Luigina Camponero, Responsabile del Servizio Sociale.
2. L'Unione individua nella stessa Dr.ssa Luigina Camponero, Responsabile del Servizio Sociale, la referente interna per gli aspetti tecnici-organizzativi e per la verifica in itinere del programma. Il professionista e la referente interna concorderanno congiuntamente le modalità organizzative per la verifica sull'andamento dell'attività e il raggiungimento degli obiettivi.
3. Nel caso di mutamenti nei referenti di cui ai precedenti commi, l'Unione ne darà tempestiva comunicazione all'Affidatario.

Art. 15 - CONTROLLI

1. L'Unione verifica il corretto e regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Affidatario attraverso il RUP ed il referente interno, che allo scopo potranno avvalersi di altri soggetti, anche estranei all'Unione, riservandosi anche, in qualsiasi momento, la più ampia facoltà di effettuare qualsiasi genere di controllo utile alla verifica della corretta e regolare esecuzione dei servizi.

Art. 16 - SUBAPPALTO

1. Stante la tipologia dei servizi oggetto del contratto, il subappalto non è ammesso.

2. Il subappalto è considerato errore grave e grave inadempienza contrattuale e comporterà la risoluzione del contratto in danno dell’Affidatario senza alcuna altra formalità che quella della semplice comunicazione scritta.

Art. 17 – RESPONSABILITA’ – POLIZZA ASSICURATIVA

1. L’Affidatario assume in proprio ogni responsabilità, sia civile sia penale, per le attività di competenza dell’Affidatario stesso previste dal presente contratto.

2. L’Affidatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lui imputabili di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose, tanto dell’Unione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell’esecuzione delle prestazioni, o anche come semplice conseguenza dei servizi stessi.

L’Unione rimane, pertanto, esentata da ogni azione giudiziale o stragiudiziale, da chiunque instaurata.

3. L’Affidatario ha stipulato polizza assicurativa _____ n. ____ del _____ rilasciata da _____, in data _____ valida fino a _____, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività nell’esecuzione dell’appalto. Tale polizza prevede i seguenti massimali per Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.): Per sinistro, per persona e per danni a cose _____ € _____

I massimali previsti dalla polizza non sono da ritenersi in alcun modo limitativi della responsabilità assunta dall’Affidatario sia nei confronti di terzi sia nei confronti dell’Unione.

4. La copertura assicurativa deve essere mantenuta valida per tutta la durata contrattuale. Pertanto, in caso di scadenza della polizza in corso di contratto, è obbligo ed onere dell’Affidatario procedere al suo rinnovo in

modo da garantire senza soluzione di continuità la copertura assicurativa dei servizi.

5. L’onere per il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell’Affidatario, indipendentemente dall’esistenza della copertura assicurativa.

Art. 18 - PENALI

1. L’Affidatario è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento, dipendenti dall’Affidatario stesso.

2. Fermo restando quanto previsto per la risoluzione contrattuale, per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto e/o per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, l’Unione, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all’Affidatario una penale da € 100,00 ad € 500,00 in base alla gravità.

3. L’inadempienza verrà contestata all’Affidatario, per iscritto, tramite PEC, con facoltà di controdeduzione entro 15 giorni dal ricevimento dell’addebito. Nel caso in cui non siano presentate controdeduzioni o nel caso in cui l’Unione valuti motivatamente non accolte le eventuali controdeduzioni presentate dall’Affidatario, l’inadempienza sarà considerata come definitivamente

accertata e sarà comunicata all’Affidatario l’applicazione della penale, l’ammontare della stessa e le modalità di pagamento.

4. L’importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell’importo netto contrattuale; in caso di superamento della suddetta percentuale si procede alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

5. Il pagamento della penale non solleva l’Affidatario da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l’inadempienza rilevata e, in ogni caso, è fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 19 – CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E’ vietato cedere in tutto o in parte il presente contratto sotto qualsiasi forma, pena l’immediata risoluzione dello stesso e la perdita della garanzia a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all’Unione salvi i maggiori danni accertati.

Art. 20 - RECESSO

1. Ai sensi dell'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016, l’Unione può recedere dal contratto in qualunque momento, alle condizioni e nei termini previste dal medesimo articolo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione, tramite posta elettronica certificata (PEC), all'Affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

2. L’Affidatario può recedere dal contratto solo per giusta causa, con le modalità di cui all’art. 2237, secondo comma, del codice civile e con preavviso di 30 (trenta) giorni.

Art. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Per la risoluzione del contratto trova applicazione l’articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

2. L’Unione si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto in qualunque tempo senza alcun genere di indennità e compenso per l’Affidatario, nei casi di reiterati ritardi negli adempimenti contrattuali e negligenza in genere nell’esecuzione degli obblighi stessi.

3. Ai fini di quanto previsto dall’art. 108 comma 3 del codice ed ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, costituiscono grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e clausola risolutiva espressa, le inadempienze contrattuali come sotto indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei servizi, per cause non imputabili a causa di forza maggiore dimostrata:

a) manifesta incapacità nell’esecuzione dei servizi appaltati;

b) mancata o parziale realizzazione dei servizi; insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi i servizi affidati;

c) mancata ottemperanza agli ordini ed alle prescrizioni dell’Unione che pregiudichi i servizi affidati;

d) atti od omissioni di particolare gravità che pregiudichino la sicurezza degli utenti; azioni od omissioni che abbiano comportato gravi disagi agli utenti o che, comunque, abbiano comportato

nocumento al buon nome dell'Unione e/o dei Comuni dell'Unione, oppure gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi e/o, anche indirettamente, all'Unione;

e) sospensione unilaterale senza giusta causa del servizio;

f) mancato rispetto dei termini prescritti dall'Unione per adempiere;

g) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

4. La clausola risolutiva espressa si applica per inadempienza agli obblighi contrattuali, contestata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata, ed opera di diritto nel momento in cui l'Unione comunica all'Affidatario, mediante posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola stessa.

5. In tali casi l'Unione si riserva il diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento, liquidando i servizi per la parte regolarmente eseguita, qualunque sia il loro importo complessivo e depurato delle eventuali penali maturate, con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempienza contrattuale.

Ciò non darà all'Affidatario diritto alcuno a pretendere speciale compenso all'infuori del pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, con tassativa esclusione del compenso per mancati guadagni e spese dalla parte non eseguita.

Sono dovuti dall'Affidatario i danni subiti dall'Unione in seguito alla risoluzione del contratto, così come le maggiori spese alle quali si dovrà far fronte per il rimanente periodo contrattuale, inclusa l'eventuale stipula di un nuovo contratto.

Art. 22 – CONTENZIOSO – FORO COMPETENTE

1. In caso di controversie relative all'esecuzione del presente contratto si procederà ai sensi della parte VI, articoli 205 e seguenti, del Codice.

2. E' in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, che non si possono definire in via bonaria, saranno devolute al foro di Modena.

Art. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Unione informa l'affidatario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia contrattuale.

Con la sottostante firma, l'Affidatario presta il suo consenso per il trattamento, anche informatico, e per la comunicazione dei dati necessari allo svolgimento delle attività di cui al presente contratto.

Art. 24 – SICUREZZA E RISERVATEZZA

1. L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, anche tramite l’esecuzione del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma; di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione, senza l’espressa autorizzazione dell’Unione.

2. L’obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

3. L’obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L’Affidatario è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri eventuali dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza di cui ai commi 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell’Unione e per eventuali violazioni dell’obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. L’Affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate

nell’espletamento dell’incarico affidato, solo previa autorizzazione dell’Unione.

6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei commi da 1 a 5, l’Unione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l’Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. L’Affidatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell’Affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione all’Unione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell’Unione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

9. L’Affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi dell’Unione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all’Unione.

Art. 25 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, l’Affidatario effettua trattamento di dati personali di titolarità dell’Ente.

2. L’Affidatario è, pertanto, designato dalla Stazione Appaltante quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del GDPR, il quale si obbliga a dare esecuzione al contratto conformemente a quanto previsto dall’Accordo allegato al presente contratto.

3. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all’accordo allegato nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l’insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 26 – SPESE CONTRATTUALI - REGISTRAZIONE

1. Sono a carico dell’Affidatario, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

2. Le spese inerenti all’imposta di bollo, pari a Euro 96,00 dovute sull’originale elettronico, sono assolte mediante pagamento con F24

ovvero L’imposta di bollo è assolta mediante apposizione ed annullamento dei contrassegni telematici del valore di euro sedici cadauno identificativi n. _____ n. _____ n. _____ sulla copia cartacea del presente originale digitale, come da dichiarazione dell’Affidatario, conservata agli atti.

3. Il presente atto è soggetto a registrazione a tassa fissa in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/86, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, con spese a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 27 - RINVIO

1. Per quanto non specificato nel presente contratto si fa espresso rinvio alle norme e alle disposizioni del codice civile, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, per quanto applicabili, alle norme in materia ed a tutti gli atti in materia che comunque dovessero impegnare l’Unione.

2. L’Affidatario è inoltre tenuto al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all’aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall’introduzione ed applicazione di nuove normative.

Il presente atto, composto di n. 15 (quindici) pagine a video, oltre all’Allegato 1 e l’Allegato A, viene sottoscritto con firma digitale, in corso di validità.

Letto, approvato e sottoscritto.

Unione Comuni Modenesi Area Nord

Il Segretario facente funzioni

Avv. Barbara Bellentani